

77

XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE - LECCE | 6-7-8 ottobre 2022

Sessione ulteriore – Roma 15-16 dicembre 2023

Mozione ordinamentale per la modifica della Legge Professionale, legge n. 247/12, volta a definire modalità di costituzione, funzioni, scopi e risorse dei Comitati Pari Opportunità così come introdotti e istituiti dall'art. 25 comma IV L.P..

Presentata da: Comitati Pari Opportunità degli Ordini Forensi d'Italia

XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE - LECCE | 6-7-8 ottobre 2022

SESSIONE ULTERIORE – ROMA 15-16 dicembre 2023

PER LA MODIFICA DELLA LEGGE PROFESSIONALE, LEGGE N. 247/2012 VOLTA A DEFINIRE MODALITA' DI COSTITUZIONE, FUNZIONI, SCOPI E RISORSE DEI COMITATI PARI OPPORTUNITA' COSI' COME INTRODOTTI ED ISTITUITI DALL'ART. 25 COMMA IV L.P.

elaborata da:

COMITATI PARI OPPORTUNITÀ DEGLI ORDINI FORENSI D'ITALIA

e presentata da

Avv.ta CARLA ALBERTA GUIDI (Foro di Lucca)
GIOVANNA PRATO BIELLA

La legge n. 247/12 ha espressamente introdotto nell'ordinamento forense il principio della rappresentanza, della parità di genere e della non discriminazione sia in riferimento ai Consigli dell'Ordine sia ai Consigli distrettuali di disciplina e ha individuato tra i compiti e le prerogative del COA – anche in funzione del ruolo sociale dell'Avvocatura - quello di garantire l'attuazione, nella professione forense e nella società, degli artt. 3 e 51 della Carta costituzionale.

La riforma professionale prevede altresì, all'art. 25, comma 4, la costituzione presso ogni COA di un CPO eletto con le modalità stabilite con regolamento approvato dal Consiglio. Dalla lettura della disposizione si evince una chiara qualificazione del CPO quale soggetto necessario (e permanente) dell'Ordine circondariale forense.

L'attività di vigilanza e di tutela contro ogni forma di discriminazione già attribuita ai Comitati dalla legge n. 247/12 è stata altresì esplicitata dal CNF in occasione dell'elaborazione dello schema di Regolamento elettorale per i CPO, approvato nella seduta del 27.10.2017, licenziato il 29.11.2017 e trasmesso ai COA. In detto regolamento il CNF ha provveduto all'indicazione analitica, seppure non esaustiva, delle attività e delle funzioni di competenza dei Comitati ed all'espressa previsione che in loro favore vengano approntate risorse economiche ed organizzative finalizzate allo svolgimento delle predette attività ed al raggiungimento degli scopi legislativamente a loro riservati.

Sebbene l'attuazione dei principi di non discriminazione ed equilibrio di genere risulti espressamente inclusa tra i compiti del COA è altrettanto indubbio che il legislatore, con la previsione della costituzione obbligatoria del CPO, abbia manifestatamente inteso perseguire tali finalità per il tramite di un soggetto specificamente individuato, di pari natura elettiva e a ciò espressamente preposto.

Visti i principi e le norme sopra enunciati, le Convenzioni internazionali per la salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali, nel rispetto dell'art. 1 comma II del Codice deontologico forense e letto lo schema di Regolamento Elettorale per i Comitati pari opportunità presso i Coa approvato il 27.10.2017 e licenziato il 29.11.2017,

Tanto premesso

il Congresso impegna Ocf e Cnf, ognuno nell'ambito delle sue competenze, ad agire affinché sia modificata e/o integrata la disciplina normativa vigente che regola la professione forense come segue:

- a) Specificare che la composizione dei Cpo viene determinata unicamente su base elettiva, senza possibilità di designazione o di integrazione dei suoi componenti con altre modalità e che la carica di componente del Cpo è incompatibile con quella di consigliere dell'Ordine Circondariale e di componente del Consiglio Distrettuale di Disciplina;
- b) Indicare compiti e funzioni dei CPO individuando in tutti i fattori di discriminazione le macroaree di intervento in relazione all'esercizio della professione e al ruolo sociale dell'Avvocatura;
- c) Assegnare risorse, in apposito capitolo di bilancio, destinate all'attività dei CPO paramtrate al numero degli scritti e, comunque, di entità congrua a garantire lo svolgimento della funzione riservata ai CPO e al conseguimento dei suoi scopi.

La presente mozione riprende il contenuto e le finalità della "mozione n. 59 - Biagioni" -presentata alla sessione ordinaria di questo Congresso (XXXV Congresso Nazionale Forense 6-7-8 2022 Lecce)

Lucca, 20 novembre 2023

Avv.ta Carla Alberta Guidi

GIOVANNA F



	NOME	COGNOME	FORO	FIRMA
1	ELENA	MORBACA	SIENA	
2	MARISNA	MARCIUCCI	LUCCA	
3	IRENE	CECCHI	Prato	
4	CECILIA	GRADASSO	LIVORNO	
5	FILIPPO	ACCORINI	UV	
6	MARIARITA	STILO	ROSSIGNO	
7	EMEREA	ESPOSITANO	PESCARA	
	PAOLO	DOMITO	FIRENZE	
8	ANTONIO	L'ACCI	SIENA	
9	FABIO	FARRUGLIA	TORINO	
10	LAURA	PASSARO	RAVIGO	
11	PAOLA	FACCHINI	TORINO	
12	THIANC	LUCCIANO	TO	
13	GIUSEPPA	CASCIANO	AREZZO	
14	PAOLA	ROVATI	MILANO	
15	MARCOLOTTA	TRONCETTI	NAPOLI	
16	SALVATORE	MEDABUA	FIRENZE	
17	RAFFAELLA	MONTE	S.M.C.V.	
18	MARIARITA	STILO	REGGIO	
19	MARCO	VIGNORI	PISA	
20	ITACIA	SCIVONE	S.M.C.V.	
21	GIUSEPPE	MASARI	BARI	
22	GIAPPANO	RUSSANO	TORINO	
23	ALESSANDRO	ONETO	CROSSEDO	

AVV.	FORO	TESSERINO	FIRMA
24 ANTONIO PAPI ROSSI	MILANO	2009001821	M. A. A.
25 FRANCESCA DE FLOMO	Milano	2008004160	<i>[Signature]</i>
26 MARI SAOLGA FEROM	MILANO	2014002662	<i>[Signature]</i>
27 ANTONELLA CACATERRA	MILANO	2020000129	<i>[Signature]</i>
28 CRISTINA SASANI	MILANO	2004002089	CR
29 ROSSOZZA ARABO	MILANO	2015001284	R. Arabo
30 MADDALENA APUNGH	MILANO	202300007	<i>[Signature]</i>
Michele Fucina	Milano	2017001875	<i>[Signature]</i>
Maria Grazia Bini	MILANO	61CA78932CD	Maria Grazia Bini
FRANCESCO CATANA	ROTA	A21332	<i>[Signature]</i>
Franco DOMINIC	CITTADELLA	664/3marzo	<i>[Signature]</i>
ANDRINO DIUNNI	PASINONE	715	<i>[Signature]</i>
MELANIA PELLON	SASSARI		<i>[Signature]</i>
TATIANO BIGONI	MILANO	962/2009	<i>[Signature]</i>
VINCENZO MACCARONE	PERUGIA	1114002476	<i>[Signature]</i>
MATEO PIGNI	MILANO	200/14	<i>[Signature]</i>
GIULIO STOSARDO	MILANO	2130/15	<i>[Signature]</i>
GIOVANNI TUCSI	MILANO	2011002090	<i>[Signature]</i>
CORRADO LUMENTOM	MILANO	2015002423	<i>[Signature]</i>
GIORGIO TRAIU	MILANO	2016001942	<i>[Signature]</i>
ALESSANDRO BASTIANINI	MILANO	20215001347	<i>[Signature]</i>
LORENZANA UGO	MILANO	2023000752	<i>[Signature]</i>
GIORGIO TRESLIA	MILANO	2020001599	<i>[Signature]</i>
Raffaele Relli	Torino		<i>[Signature]</i>
ANTONIA LIZZ	TARANTO	1569	<i>[Signature]</i>
Matteo Canipici	Genova	201100162	<i>[Signature]</i>
ROBERTO LAZZINI	MS	20140000069	<i>[Signature]</i>
GIORGIO BALABINO	GENOVA		<i>[Signature]</i>
ANNA PAOLA LAVERGATA	SALERNO		<i>[Signature]</i>
AVV. SONIA LITMA	RAVENNA	670	<i>[Signature]</i>
FABRIZIO RIGHINI	RAVENNA	395	<i>[Signature]</i>
CARLO RAVALLO	TORINO		Carlo Ravallo

not

NOME	COGNOME	FORO	FIRMA
FRANCESCO	GULINIA	GROSSETO	
PASQUALE	ORRICO	MILANO	
ELONA	FERRARA	AVELLINO	
LISA	WOLPARDI	CAPIA	
DRCCO	LOBARDO	BOCCO	
Luigi	De PATICO	BOLOGNA	
LUCI	PANSINI	PARMA	
GIOVANNA	PRATO	BIELLA	
SALVATORE	GIUGI	MASSA	
STEFANO	CHINOTTI	BERGAMO	
ALFREDO	SAIA	CALTANISSETTA	
ALESSANDRO	TANINI	AGOSTA	
ENRICA	VAGLIO	LECCE	
RITA	PERCHIAZZI	LECCE	
ANDREA	LANZILLAS	LECCE	
ROBERTO	Lazzini	MS	
VALENTINA	RESTANO	SALERNO	
MARIARCA A.B.A	MURONE	SIENA	

2
set